



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 68

del 15/10/2013

O G G E T T O

**PRESA D'ATTO NOMINA RESPONSABILE ANTI CORRUZIONE -
INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA E POTERI DI
SURROGA. NOMINA RESPONSABILE ANTIRITARDO.**

L'anno duemilatredici, il giorno **quindici** del mese di **ottobre** nella Casa Comunale,
legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO	Paola	- SINDACO	- Assente
MARALFA	Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
ABBATTISTA	Giovanni	- ASSESSORE	- Presente
AMATO	Angela Maria R.	- ASSESSORE	- Presente
BELLIFEMINE	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
GADALETA	Rosaria	- ASSESSORE	- Assente
la GHEZZA	Serena	- ASSESSORE	- Presente
MONGELLI	Elisabetta	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Maralfa Giuseppe – Vice Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Casalino Carlo**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con legge 6 novembre 2012 numero 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione di un responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;

DATO ATTO che con Decreto Sindacale n. 61801 del 08/10/2013 è stato nominato il Segretario Generale quale Responsabile della Prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e segnatamente l'art. 11 che prevede l'adozione da parte di ogni amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 con la quale sono state approvate le *“disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

- le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha emanato in materia, con i sotto elencati provvedimenti:

- la delibera n. 06/2010 *“Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità”*;
- la delibera n.105/2010 *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)”*;
- la delibera n. 120/2010 *“Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del “responsabile della trasparenza”*;
- la delibera n. 2/2012 *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”*;
- la delibera n. 50/2013 *“Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016”*;
- la delibera n. 71/2013 *“Attestazioni OIV sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della Commissione”*;

CONSIDERATO che:

- le delibere CIVIT sopra richiamate individuano, tra i soggetti che concorrono alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il Responsabile della trasparenza, stabilendone in particolare i relativi compiti;

-con Decreto Legislativo 14.03.2013 n. 33, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05.04.2013, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35, della legge 190/2012, sono state emanate le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 43 del citato decreto legislativo nr. 33/2013 che testualmente dispone:

“1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n.190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile della trasparenza, di seguito (Responsabile), e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il

responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina nei casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.”

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. n.33/2013, occorre procedere all'individuazione della figura del Responsabile del potere sostitutivo in caso di inerzia agli obblighi sulla trasparenza;

- che l'art. 1 D.L. 9.02.2012 n. 5, convertito con modificazioni nella L. 4.04.2012 n. 35 (cosiddetta legge sulla semplificazione) ha previsto che le Amministrazioni Comunali individuino un funzionario cui il cittadino possa rivolgersi in caso di mancata o tardiva emanazione del provvedimento richiesto (cd. “Funzionario anti ritardo”);

RITENUTO, pertanto, dover procedere alla individuazione della struttura di supporto per gli adempimenti relativi alla trasparenza, in uno con la nomina del Responsabile per la trasparenza e della figura che agisce in via surrogatoria, ai sensi dell'art. 43 D. Lgs. nr.33/2013;

RILEVATO, in applicazione di un criterio di opportunità amministrativa nonchè per l'espressa indicazione della fonte legislativa innanzi richiamata, che l'individuazione della figura del Responsabile della Trasparenza e del Funzionario antiritardo non possa che ricadere sul Segretario Generale *pro tempore*;

EVIDENZIATO che la coincidenza, nell'ambito dell'ordinamento interno del Comune, delle figure di Responsabile della trasparenza e di Titolare del potere sostitutivo non consentirebbe l'operatività di quanto previsto dal comma 5 del sopra riportato art. 5 D.lgs. n. 33/2013;

LETTO l'art. 5 “Accesso civico” del D.lgs. n. 33/2013 il quale prevede che :”

1. L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

2. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto la legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione di cui al comma 1, che si pronuncia sulla stessa.

3. L'amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

4. Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 3.

5. La tutela del diritto di accesso civico e' disciplinata dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, così come modificato dal presente decreto.

6. *La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della trasparenza, l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 43, comma 5.*”;

ATTESO CHE la coincidenza, nell’ambito dell’ordinamento interno del Comune, delle figure di Responsabile della trasparenza e di Titolare del potere sostitutivo non consentirebbe l’operatività di quanto previsto dal comma 5 del sopra riportato art. 5 D.lgs. n. 33/2013;

LETTA la delibera della CIVIT n. 50 /2013 la quale al paragrafo 4. “Accesso civico” prevede che: *“Tra le novità introdotte dal d.lgs. n. 33/2013 una delle principali riguarda l’istituto dell’accesso civico (art. 5). Le amministrazioni sono tenute ad adottare autonomamente le misure organizzative necessarie al fine di assicurare l’efficacia di tale istituto e a pubblicare, nella sezione “Amministrazione trasparente”, gli indirizzi di posta elettronica cui inoltrare le richieste di accesso civico e di attivazione del potere sostitutivo, corredate dalle informazioni relative alle modalità di esercizio di tale diritto. Il Responsabile della trasparenza, ai sensi dell’art. 5, c. 2, del decreto, si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e, in virtù dell’art. 43, c. 4, ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il Responsabile non ottemperi alla richiesta, l’art. 5, c. 4, prevede che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all’istante dei dati richiesti. Ai fini della migliore tutela dell’esercizio dell’accesso civico e preferibilmente nei casi in cui vi sia un unico dirigente cui attribuire le funzioni di Responsabile della trasparenza e di prevenzione della corruzione, le funzioni relative all’accesso civico di cui all’art. 5, c. 2, del citato decreto possono essere delegate dal Responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al Responsabile stesso. Questa soluzione, rimessa all’autonomia organizzativa degli enti, consentirebbe di evitare che il soggetto titolare del potere sostitutivo rivesta una qualifica inferiore rispetto al soggetto sostituito.”*

RITENUTO, pertanto, necessario, al fine di consentire la piena operatività delle disposizioni contenute nell’art. 5 del D.lgs. n. 33/2013, attribuire al Segretario Comunale la facoltà di delegare le funzioni relative all’esercizio dell’accesso civico di cui al comma 2 del precitato art. 5;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241, recante: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: *«Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali»* e successive modificazioni;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, previsto dall’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, espresso dal Dirigente del Settore AA.GG., non comportando aspetti di natura contabile;

RAVVISATA la propria competenza residuale a decidere nel merito;

CON VOTI FAVOREVOLI ed unanimi, resi ed accertati nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) PRENDE ATTO del citato decreto del Sindaco numero 61801 del 08/10/2013 di individuazione del Segretario Generale responsabile della prevenzione della corruzione (decreto che in copia si allega a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- 2) DI NOMINARE quale Responsabile per la Trasparenza ai sensi dell’art. 43 D. Lgs. nr. 33/2013 il Segretario Generale *pro tempore* dando atto che il contenuto dell’incarico è definito dalla normativa e dalle delibere della CIVIT su richiamate, ai sensi delle quali, in linea generale, il Responsabile della Trasparenza controlla e vigila sugli

adempimenti, mentre resta comunque in capo ai “*Responsabili degli Uffici dell’Amministrazione garantire il tempestivo e regolare adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente*”;

- 3) DI INDIVIDUARE la struttura di supporto per gli adempimenti relativi alla trasparenza nell’Unità Operativa Segreteria Generale che opera in diretta collaborazione con il Segretario Generale che in considerazione dell’ulteriore competenza assegnata, dovrà essere adeguatamente potenziata con risorse umane e strumentali;
- 4) DI STABILIRE che il Segretario Generale possa adottare atto di delega, ai sensi dell’art. 5, comma 4, del D. Lgs. 33/2013, per l’affidamento ad un Dirigente o ad un dipendente inquadrato in cat. D delle funzioni relative all’accesso civico di cui all’art. 5 comma 2 in caso di inerzia agli obblighi sulla trasparenza;
- 5) DI NOMINARE, altresì, il Segretario Generale quale Responsabile “*antiritardo*” ex art. 1 D.L.9.02.2012 n. 5, convertito con modificazioni nella L. 4.04.2012 n.35;
- 6) DARE ATTO che la presente deliberazione venga notificata agli Dirigenti e da questi ultimi trasmessa con propria nota a tutti i Responsabili delle Unità Operative nonché pubblicata in via permanente sul sito web istituzionale dell’Ente;

Dopo di chè

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l’urgenza di provvedere in considerazione della natura cogente della disciplina legislativa richiamata, con separata votazione favorevole ed unanime,

DELIBERA

DI DICHIARARE, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

Parere ex art. 49 del D. L.gs n. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE

Il Dirigente del Settore AA.GG.

f.to Arch. Lazzaro Pappagallo

IL VICE SINDACO
f.to Giuseppe MARALFA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Carlo CASALINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 21/10/2013 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo Casalino

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo Casalino

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino

, li _____

Per l'esecuzione
Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Direttore di Ragioneria